



Dal Tirreno allo Ionio

VI Edizione del Premio Letterario Itinerante tra Matera e Valsinni sulle tracce di Isabella Morra

"**D**'un alto monte onde si scorge il mare / miro sovente io, tua figlia Isabella / s'alcun legno spalmato in questo appare, / che di te, padre, a me doni novella": nelle sue Rime, la poetessa Isabella Morra (1520-1545/1546) guarda e si rivolge al mare – come del resto a tutti quegli elementi naturali che sovente ricorrono nella sua produzione – per raccontare la propria “adversa e dispietata stella”, invitandolo a piangere con lei il triste destino e chiedendogli di portarle il conforto del padre, indubbiamente la persona a lei più cara. E sono proprio questi versi scritti dalla poetessa lucana, originaria di Favale (l'odierna Valsinni), durante la lunga segregazione nel castello di famiglia sotto il giogo dei fratelli, responsabili poi del suo assassinio, a introdurre la VI Edizione del Premio Letterario Itinerante intitolato evocativamente “Dal Tirreno allo Ionio” che si terrà quest'anno a fine dicembre.

In programma nel penultimo weekend dell'anno (sabato 21 e domenica 22 dicembre) presso la cornice del Palazzo della Provincia di Via Ridola a Matera e poi in quel di Valsinni, la kermesse letteraria che prende il nome dai due mari che bagnano la Basilicata si propone, unica nel suo genere, a viaggiare lungo la penisola scegliendo in ogni edizione una destinazione diversa. Ricordando che nel 2018 era stata la volta di Castellabate (Salerno) nel Cilento, questa volta tocca alla Città dei Sassi e non è un caso nemmeno che l'iniziativa sia stata inserita nel cartellone di eventi di Matera Capitale della Cultura 2019, di cui “Dal Tirreno

allo Ionio” rappresenterà uno degli ultimi appuntamenti ufficiali. Nato da un'idea del pedagogo Giovanni Mulè, il Premio ha acquistato importanza nel corso degli anni anche grazie alla collaborazione di alcuni poeti italiani e della Fondazione Farina, senza dimenticare quella di due candidati al Premio Nobel, vale a dire la scrittrice sarda Giovanna Mulas e il romanziere calabrese Dante Maffia: l'idea del viaggio si richiama, stando allo spirito dei suoi ideatori, a quello della cultura “evolatasi sulle coste del Mediterraneo” e che proietta i suoi protagonisti alla ricerca di un'Itaca che in fondo è la civiltà stessa a cui ogni spirito anela.

E sarà Dante Maffia, autore dell'opera “Matera e una donna”, uno degli ospiti speciali dell'edizione 2019 (la cui giuria sarà presieduta da Michele Caccamo assieme a docenti dell'Ateneo lucano, e delle Università di Cosenza e Perugia) in compagnia dello storico della letteratura italiana e filosofo Nuccio Ordine e di Dacia Maraini. La scrittrice e saggista toscana, madrina dell'appuntamento materano, si è più volte avvicinata alla drammatica vicenda umana e artistica di Isabella Morra, scrivendo una *pièce* teatrale in cui la voce narrante era quella di Benedetto Croce; da quell'esperienza è stato poi tratto il volume edito per i tipi di Rizzoli in cui, tra le opere raccolte, c'era anche la “Storia di Isabella Morra raccontata da Benedetto Croce”. Tornando al Premio, è dunque l'idea di diffondere la cultura letteraria e poetica in modo itinerante il suo *fil rouge*, scegliendo per ciascuna delle cinque edizioni una tematica diversa.

In questo numero:

-  **DAL TIRRENO ALLO IONIO** **1**
La VI edizione del Premio letterario sulle tracce di Isabella Morra
-  **LEZIONI MATERANE** **3**
Ciclo di incontri di RAI Radio3 nei Sassi di Matera
-  **CON TANCREDI TI LAUREI** **3**
Le nuove normative assicurative europee oggetto di tesi all'Università di Perugia
-  **APPUNTAMENTI** **4**
Le opere di Scotellaro al MuLabo
-  **BENEFIT LETTORI** **4**
RealmenteInSalute Forever

#librarliberamente
è cultura, gusto, sociale,
viaggi, stili di vita,
innovazione e saperi.

Tutti coloro che richiederanno #librarliberamente potranno ricevere un buono sconto fino al 50% sui prodotti assicurativi Reale Mutua.

Iscriviti su:
www.tgassicurazioni.it/librarliberamente



Per contattare la redazione scrivere a:
librarliberamente@basilicataculture.org



Facendo tappa a Matera non si poteva trascurare la figura della poetessa lucana che, sconosciuta praticamente ai suoi contemporanei, fu riscoperta grazie al lavoro storiografico di Croce. Negli ultimi anni, invece, da più parti si è voluto vedere in Isabella Morra una sorta di pioniera di quelli che saranno i temi del Romanticismo nel XVIII secolo.

Per quanto riguarda il programma della due giorni che si svolgerà nel Materano, come negli anni precedenti, è stata confermata la presenza di diverse sezioni: si va da quella dedicata al libro edito di poesie, alla realizzazione di una silloge o di un componimento in versi a tema libero, senza dimenticare la possibilità di esprimersi con la video-poesia e il *contest* riservato agli scritti dedicati alla città dei Sassi. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 21 presso il Palazzo della Provincia mentre il giorno successivo saranno svelati al pubblico – questa volta presso il

suggestivo scenario del Castello Morra di Valsinni – i nomi dei vincitori di due sezioni specifiche, ovvero quella dei saggi critici o letterari e quella delle poesie ispirate proprio dalla figura di Isabella e intorno al tema della violenza di genere.

Va inoltre ricordato come per la prima volta “Dal Tirreno allo Jonio” sarà aperto anche ad autori stranieri e che, secondo una consuetudine oramai consolidata, sarà lo scrittore e presidente di giuria Michele Caccamo a pubblicare l’antologia letteraria del Premio, raccogliendo testi e filmati dei vincitori nonché i contributi della stessa Dacia Maraini; infine, per la giornata che si svolgerà in quel di Valsinni, oltre alla premiazione è prevista una visita alla fortificazione longobarda appartenuta ai Morra mentre per la declamazione delle poesie di Isabella, che dal castello malinconicamente non vedeva “*nel mar remo né vela*”, ci si avvarrà della presenza di alcuni cantori e menestrelli.



“Dal Tirreno allo Jonio”
Palazzo della Provincia, Via Ridola
60, Matera

Sabato 21 e domenica 22 dicembre
(dalle ore 9.00 alle 14.00 e dalle 16.30
alle 19.30). Partecipazione gratuita
Programma ufficiale di Matera 2019
[https://www.facebook.com/
tirrenojoniooesia](https://www.facebook.com/tirrenojoniooesia)

“Lezioni materane”

Si chiude il 17 dicembre con Sabino Cassese il ciclo di incontri tra i Sassi di Rai Radio 3

Il mondo, e non solo, visto dal Sud attraverso i prestigiosi interventi di diverse voci e con un approccio interdisciplinare che spazia dall’antropologia alla musica, passando per la sociologia, la politica e finanche la fisica: è stato questo negli ultimi mesi il leitmotiv delle “Lezioni Materane di Radio 3”, uno degli appuntamenti di maggior successo nel cartellone di eventi ufficiali che, fino alla fine di questo mese (con la chiusura in grande stile prevista per il 20 dicembre con la ‘regia’ di Gabriele Salvatores), continueranno ad animare il programma della Capitale della Cultura 2019. E dopo l’oramai tradizionale appuntamento di settembre con la nona edizione di Materadio, il prossimo 17 dicembre Rai Radio 3 tornerà a trasmettere le sue frequenze dal centro storico del capoluogo lucano per l’ultimo *rendez-vous* con queste *lectio magistralis* che, sin dal titolo, rimandano volutamente alle “Lezioni americane” con cui Italo Calvino volle fornire a modo suo negli anni Ottanta “sei proposte per il nuovo millennio”.

Si terrà infatti martedì 17 dicembre, presso l’evocativo scenario della Casa Cava di Via San Pietro Barisano nei Sassi (a partire dalle ore 19.30),

l’evento conclusivo del ciclo delle “Lezioni Materane” che, inserito nel programma ufficiale di eventi, sarà come al solito gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento posti: il protagonista dell’ultimo appuntamento sarà il professor Sabino Cassese, 84enne accademico avellinese e apprezzato giurista, nonché dal 2005 giudice emerito della Corte Costituzionale e negli ultimi anni divenuto pure volto noto al grande pubblico grazie all’assidua presenza nei talk show televisivi e come editorialista per Il Foglio e Il Corriere della Sera. La serata organizzata con l’associazione Vivaverdi Multikulti nei sotterranei dell’ex cava di tufo, che in passato ha ospitato altri eventi culturali dell’emittente radiofonica del servizio pubblico, arriva dopo la proiezione- lezione in Piazza Vittorio Veneto dello scorso 24 novembre del film “Rebibbia-Matera, un respiro di libertà” di Tiziana Gagnor e vedrà inoltre la lezione di Cassese accompagnata da alcuni artisti: in scena non ci saranno solamente le voci liriche di Annamaria Sarra, Gianna Racamato e di Gianvito Ribba, ma anche l’accompagnamento di Loredana Paolicelli che invece suonerà il pianoforte. In attesa dell’intervento di Cassese del



17 dicembre si può già fare un primo bilancio di quello che è “Il mondo visto da Sud” e di come il tema è stato sviscerato nell’arco delle dodici lezioni di cui era composto il ciclo, ricordando inoltre che tutti i materiali degli incontri sono stati proposti di volta in volta in versione podcast sul sito ufficiale di Rai Radio 3 e che questa scelta rientra in una precisa intenzione di potenziare questa modalità di ascolto per l’affezionato pubblico dell’emittente. Ispirandosi ai valori enunciati da Calvino negli appunti che avrebbero dovuto costituire il nocciolo delle sue lezioni per l’Università di Harvard nel 1985 (che però non tenne mai per la sua improvvisa e prematura scomparsa), l’appuntamento a cadenza mensile nella Città dei Sassi ha visto alternarsi sociologi del calibro di Domenico De Masi ma anche filosofi, scienziati e artisti che hanno provato a rileggere in chiave originale alcune delle tematiche portanti del *dossier* di



Matera 2019, riflettendo non solamente su questioni che afferiscono prettamente alla realtà meridionale ma pure alla trasformazione della Città dei Sassi che quest'anno ha cercato di fare i conti col suo problematico passato, sfruttando proprio la recente visibilità mediatica per proiettarsi nel futuro, come recita peraltro uno dei claim pensati per la ricorrenza ("Open Future"), mettendo insomma in rapporto dialettico cosa è stata la città e cosa invece punta a diventare.

Esempi di questo modo di ri-pensare l'identità e la propria cultura urbana attraverso la scienza, l'arte e anche la riscoperta delle tradizioni – intese come modo per rinnovare un senso di cittadinanza – sono stati gli interventi dell'antropologa visiva Patrizia Giancotti che, in occasione della Festa della Bruna, aveva proposto al pubblico la sua interpretazione sulla secolare ritualità popolare, ma anche l'incontro con James Conlon (dal titolo "Ritorno al Sud", in cui il direttore d'orchestra statunitense parla della Basilicata, la regione che ha dato i natali ai suoi due bisnonni)



e quello col fisico Eugenio Coccia che, nell'ambito del programma "Radio 3 Scienza" ha parlato di viaggi nel tempo e nello spazio. Dal loro punto di vista privilegiato sulle istituzioni e la società italiana, infine, hanno partecipato il politologo Sergio Fabbrini ("L'Europa vista dal Sud" dopo le recenti elezioni per il Parlamento di Strasburgo) e il già citato De Masi: la sua lectio "Splendori e miserie della cultura meridionale" dello scorso febbraio, non a caso appuntamento inaugurale del ciclo organizzato da Radio 3, ha rappresentato infatti, in un certo senso, una 'summa' dei temi che sarebbero stati toccati

successivamente, usando l'osservatorio privilegiato di Matera per capire quale è la condizione dei tanti Sud in ogni parte del mondo.

"Lezioni Materane di Radio 3"
Casa Cava, Via San Pietro
Barisano 47, Matera,
martedì 17 dicembre (ore 19.30)
Partecipazione gratuita

Programma ufficiale di Matera 2019
<https://www.raiplayradio.it/programmi/lezionimaterane/>

APPROFONDIMENTI

Con Agenzia Tancredi ti laurei, eccome!

Una tesi di laurea magistrale dell'Università di Perugia affronta le nuove normative europee in materia assicurativa partendo dall'esperienza del *Manuale dei meccanismi di distribuzione* dell'Agenzia guidata da Giuseppe, Simona e Rocco Tancredi

La Tancredi S.r.l., da sempre un'agenzia assicurativa in evoluzione, ha messo in campo una serie di iniziative e di risorse per poter essere in linea con la *ratio* delle nuove normative europee, ossia la IDD (Insurance Distribution Directive) e il Regolamento europeo sulla POG (*Product Oversight and Governance*) in materia di distribuzione di prodotti assicurativi. Le nuove disposizioni normative richiedono che il livello di tutela del consumatore sia aumentato, obbligando il distributore a prestare maggiore attenzione ai bisogni assicurativi e, conseguentemente, proponendo il prodotto più adeguato alle esigenze del consumatore stesso.

L'Agenzia Tancredi, per poter essere *compliant* alle nuove regole e garantire il miglior servizio al cliente, ha realizzato un primo Manuale sui processi di pianificazione, sui meccanismi di distribuzione e sulle verifiche del corretto funzionamento delle prassi agenziali interne.

Il progetto delineato ha ispirato anche la tesi di Laurea discussa dal Dott. Simone Martinelli all'Università di Perugia - Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia – dal titolo "*L'impatto dell'Insurance Distribution Directive sulla distribuzione assicurativa: la Governance del prodotto e la tutela del cliente assicurato*". La tesi ha approfondito il Manuale dell'Agenzia Tancredi, soffermandosi sulla metodologia usata dal distributore prima della stipula di un contratto assicurativo che dimostri come lo stesso abbia valutato, tramite un'analisi precisa, le esigenze e le propensioni dei potenziali assicurati proponendo solo quei prodotti in linea con le loro necessità.

Gli sforzi progettuali sono orientati anche verso un altro importante obiettivo, ovvero quello di essere sempre più competitivi e professionali.

Questo obiettivo è raggiungibile attraverso una costante attenzione verso la formazione, tematica sulla quale l'Agenzia sin dal 2005 con il progetto "Crescita Reale" investe in maniera concreta, fornendo ai propri intermediari la possibilità di aggiornarsi e formarsi acquisendo competenze adeguate all'attuale scenario di mercato, con particolare attenzione ai processi di digitalizzazione.

Dunque, in un contesto come quello attuale, la formazione, la conoscenza delle normative e la digitalizzazione diventano strumenti fondamentali per operare in un mercato assicurativo mutato e pieno di nuove opportunità rispetto al passato, tanto da richiedere all'intermediario alte competenze professionali, capacità e attitudini specifiche.

Questi e tanti altri sono gli impegni profusi quotidianamente, con passione e abnegazione, dall'Agenzia Tancredi per il tramite di tutti gli intermediari assicurativi che ne fanno parte, al fine di rendere adeguatamente protetti gli assicurati.

La tesi può essere consultata sul sito dell'Agenzia Tancredi all'indirizzo www.tgassicurazioni.it/images/pdf/tesi_laurea_simone_martinelli.pdf





APPUNTAMENTI

Domenica 15 dicembre 2019 alle ore 16:30 sarà presentato al MuLabo di Brienza, in prima assoluta in Basilicata, in collaborazione con Mondadori, il volume dell'opera completa di Rocco Scotellaro, a cura di Franco Vitelli, Giulia Dell'Aquila e Sebastiano Martelli, appena pubblicato nella Collana degli Oscar Moderni Baobab.

«Intellettuale di tipo nuovo» per Italo Calvino, Rocco Scotellaro «in modo forse più completo d'ogni altro s'era avvicinato all'ideale d'uomo che la gioventù della Resistenza conteneva potenzialmente in sé», perché «impegnato sul fronte più avanzato della lotta sociale e sul piano più qualificato della cultura letteraria nazionale.» Una profonda contraddizione sentimentale, che rispecchia quella della società, solca la poesia di Scotellaro e diventa motivo ricorrente dell'intera opera oltre che motore della sua attività: il contrasto tra infanzia e maturità, rassegnazione e insofferenza, paese e città, mondo contadino e modernità, amore e disamore. I suoi interessi spaziano dall'economia alla cultura popolare, all'organizzazione sindacale; la scrittura si muove tra poesia, narrativa, inchiesta antropologica, giornalismo e cinema. Con apporto di inediti significativi, questo volume dà conto di tutte le facce di un'opera intensa e poliedrica, che alla metà degli anni Cinquanta fu banco di prova della discussione - politica, oltre che letteraria - sulla questione meridionale. E anche nel rilievo dato dal poeta «delle Lucanie del mondo» al valore dell'armonia tra uomo e natura insito nella civiltà contadina risulta evidente la dirompente attualità del suo messaggio.

Il volume sarà presentato dagli autori al MuLabo nel corso di un incontro che vedrà la partecipazione di Maria Teresa Imbriani. Contemporaneamente si potrà visitare anche la mostra "Paese lucano 1965 - fotografie di Mimmo Castellano", aperta fino al 12 gennaio 2020. A tutti i partecipanti all'evento sarà offerta la visita gratuita al MuLabo e alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli, affrescata dal Pietrafesa nel Seicento.



Museo Laboratorio delle Arti e del Paesaggio
Centro di Educazione Ambientale per la Sostenibilità
www.mulabo.it | contatti@mulabo.it

Complesso monumentale Madonna degli Angeli, Brienza (PZ) | Info: +39 342 6982565 | +39 348 1582429 - Basilicata Culture Soc. coop. sociale ar.l.

BENEFIT



RealmenteInSalute Forever

Documento redatto secondo le linee guida "Contratti Semplici e Chiari" del tavolo tecnico ANIA - Associazioni Consumatori - Associazioni Intermediari

Il presente Set Informativo, composto da:

- Condizioni di Assicurazione, comprensive di Glossario dei termini,
 - Documento Informativo Precontrattuale (DIP Danni),
 - Documento Informativo Precontrattuale Aggiuntivo (DIP Aggiuntivo Danni),
- deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del contratto.
LEGGERE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE



REALE GROUP

TOGETHER MORE

Facciamo un patto per la tua salute. Noi lo manterremo per sempre.

Sulla salute non si possono fare facili promesse, per questo noi di Reale Mutua ti diamo certezze per tutta la vita: solo il meglio delle prestazioni, dell'assistenza e dei servizi per prenderti cura della tua salute e fare prevenzione. Finché tu ne avrai bisogno, noi ci saremo. Nero su bianco, senza pensieri per te, senza ripensamenti da parte nostra.

RealmenteInSalute Forever* è la soluzione più completa, affidabile e sicura per affrontare con serenità ogni necessità legata alla salute, senza rinunce e senza doverti preoccupare dei costi. **È la VERA polizza a vita intera**, con il premio stabilito in base all'età senza subire variazioni in caso di peggioramento dello stato di salute.

* Leggere il Set Informativo disponibile in Agenzia.



SCONTI per i lettori